

CORONAVIRUS: CRISANTI, "NON VA SOTTOVALUTATA LA PERICOLOSITA'"

4 Giugno 2020



ROMA - "Se avessimo potuto analizzare la circolazione del coronavirus intorno al 20 gennaio a Vo' avremmo detto che si trattava di un virus irrilevante. Questo fa capire come le affermazioni fatte ora, in un momento in cui c'è una bassa circolazione virale, non rappresentano la reale pericolosità di questo virus. E significa anche che i casi che ci sono in Italia, anche se pochi, non vanno sottovalutati".

Così Andrea Crisanti, ordinario di microbiologia all'Università di Padova ed esperto che guida l'emergenza in Veneto, durante Agorà su Rai3.

Questo virus, infatti, ha aggiunto in riferimento alle recenti polemiche sulla presunta diminuita pericolosità del Sars-Cov-2, "per motivi che non sappiamo, si diffonde senza farsi notare nella popolazione tra gli asintomatici, poi quando raggiunge una certa massa di contagi, le persone cominciano ad ammalarsi in modo grave e con conseguenze devastanti". Quindi "non esiste il rischio zero in questo momento".